

Il Museo Tridentino Scienze Naturali dialoga con il cittadino: le consulenze entomologiche

**a cura della Sezione di Zoologia degli Invertebrati e Idrobiologia
Valeria Lencioni (conservatore), Mauro Gobbi (collaboratore di ricerca) e Alessandra
Franceschini (tecnico)**

Presso la Sezione di Zoologia degli Invertebrati e Idrobiologia è depositata una collezione di fauna invertebrata "domestica" che conta ad oggi 710 esemplari di cui più di 110 pervenuti nell'ultimo anno e mezzo. L'aggettivo domestico è riferito al luogo di rinvenimento dell'animale, quasi sempre nelle abitazioni (parassiti dell'uomo, degli animali domestici e selvatici, del legno, delle derrate alimentari o innocui frequentatori di case e giardini), talvolta segnalazioni di animali osservati in natura. Gli animali che fanno parte di questa collezione, identificata come "Collezione dell'entomofauna domestica", sono conservati a secco o in liquido (alcol etilico al 70%) in bustine, scatole entomologiche o provette, con cartellino riportante il nome della specie, la data e la località di raccolta e il nome del raccoglitore (come cittadino o ente pubblico). A partire da giugno 2008 tali informazioni sono state inserite nel database di Access delle collezioni del MTSN utilizzando il software PEGO, quindi secondo le norme di catalogazione nazionali ICCD (<http://www.iccd.beniculturali.it/>). Contemporaneamente è stato creato in Excel un registro degli utenti, in cui sono state riportate informazioni quali tipo di utente (cittadino o ente pubblico o privato), sesso dell'utente, modalità con cui è venuto a conoscenza del servizio di consulenza del MTSN, tipo di consulenza richiesta (telefonica, via e-mail, diretta con esemplare da identificare).

Il 90% delle richieste di consulenze tassonomiche sono giunte da privati cittadini, il restante 10% da enti pubblici quali l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e il Nucleo di Antisofisticazione dei Carabinieri. Curiosamente, vi è parità di richieste tra uomini e donne, con una leggera prevalenza dei cittadini maschi (53%). Nel 70% dei casi il cittadino è venuto al museo di persona, per essere rassicurato in tempo reale sulla presunta pericolosità dell'animale rinvenuto in casa o nel cibo. Nel 6% di casi la consulenza è avvenuta tramite telefonata e raramente via e-mail.

Da giugno 2008 ad oggi si sono svolte 105 consulenze tassonomiche (in media una ogni 4 giorni). Esaminando il 2009, si può evidenziare come il maggior numero di consulenze si concentri tra maggio e ottobre, con un picco nel bimestre settembre-ottobre confermato anche dall'andamento del 2008. Tale andamento riflette ovviamente quello dell'abbondanza degli insetti e altri invertebrati in natura. Inoltre, nel 2009, si è registrato un aumento delle consulenze del 71% rispetto al 2008 (in riferimento allo stesso periodo giugno-dicembre). La maggior parte delle consulenze sono state richieste da cittadini o enti trentini (96%). Da fuori provincia le richieste sono giunte un po' da tutta Italia (es. Verona, Sondrio, Milano, Parma, Pesaro, Napoli). La determinazione del materiale pervenuto alla Sezione è stato determinato a livello di specie dal personale interno salvo pochi casi (5%) in cui ci si è avvalsi di specialisti di altri enti es. Museo Civico di Storia Naturale di Verona e il Museo di Storia Naturale di Milano.

Gli animali che più frequentemente vengono portati agli esperti del MTSN sono gli insetti, tra cui coleotteri (24%), lepidotteri (19%), ditteri (8.5%), imenotteri (8.5%) e gli aracnidi, tra cui i ragni (15%) seguiti da scorpioni, zecche. Nella maggior parte dei casi si tratta di parassiti generalmente innocui per l'uomo, ma non per il mobilio (es. tarli) o l'abbigliamento (es. termiti) o le nostre derrate alimentari (es. tignola). Questi insetti vengono trovati e raccolti sia allo stadio di larva che a quello di adulto. In alcuni casi si tratta di parassiti dell'uomo es. pidocchi o di animali domestici (es. zecche o pulci). Tra gli insetti quelli che destano maggiore interesse e preoccupazione sono quelli infestanti delle abitazioni e dei micro-ambienti ad esse associati (cantine, mansarde, cucine, bagni ecc.). Tra i ragni sono le Tegenarie (o ragni delle cantine) che

impressionano o incuriosiscono maggiormente, in quanto possono raggiungere notevoli dimensioni (corpo fino a 2 cm, lunghezza fino a 10 cm considerando anche l'estensione delle zampe). In generale il timore manifestato dai cittadini non è di tipo igienico-sanitario, quanto nella possibilità di essere punti e manifestare quindi forme di allergia.

Sulla base dei dati analizzati e delle considerazioni emerse, si può affermare che il MTSN sta svolgendo un servizio di consulenza entomologica di estrema importanza per la cittadinanza. Il cittadino esce dal Museo rassicurato e soddisfatto di avere avuto la possibilità di ottenere immediatamente un contatto e dialogo diretto con il personale della Sezione che, con questo servizio, mette a disposizione l'esperienza di degli entomologi e le collezioni depositate presso il MTSN.